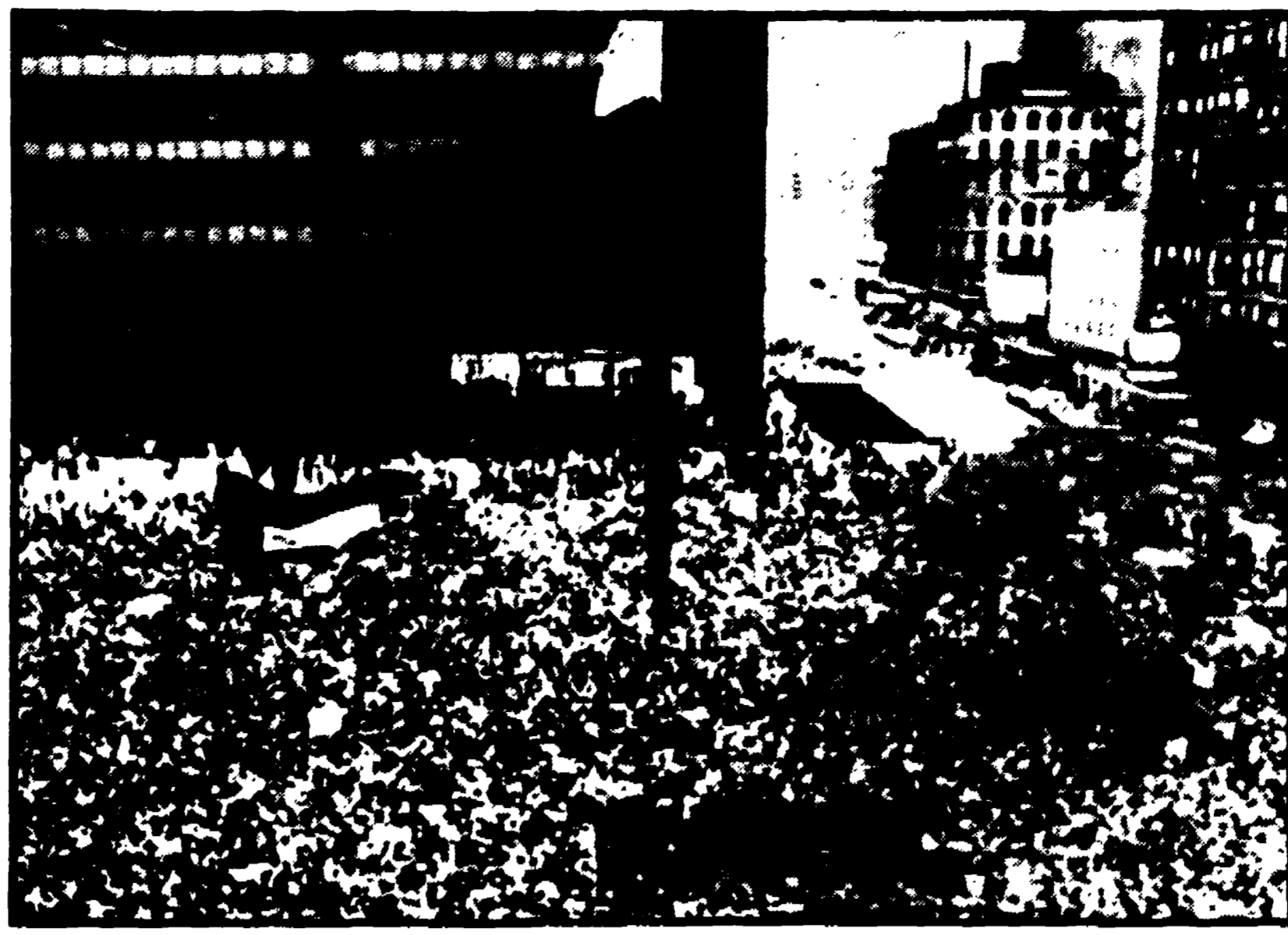


Imposte le leggi e i tribunali di Tel Aviv

Annessa dagli israeliani la zona siriana di Golan

La tattica del fatto compiuto - Nella regione siriana, da cui la popolazione araba è stata scacciata, sono già stati costruiti dodici villaggi militari - Incursioni israeliane sul Canale



CHICAGO - La più imponente manifestazione mai registrata nella storia degli USA ha chiesto ieri la fine della guerra ed il ritiro delle truppe USA dal Vietnam in ogni città, in ogni piccolo centro sono state promosse iniziative per il giorno M. Nella foto: un aspetto della folla riunita al centro di Chicago.

Dopo la stasi dovuta alle trattative

Riprende in Francia la lotta sindacale

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 16. Ieri i tremila operai della Saecma (una delle più grosse fabbriche francesi produttrici di motori per l'aviazione) hanno manifestato per le strade contro il licenziamento di 770 operai e tecnici deciso dalla direzione. Oggi è stata la volta dei 15.000 metallurgici di Saint Nazaire che hanno abbandonato i cantieri per protestare contro l'aumento del costo della vita e la lentezza delle trattative sulla rivalutazione dei salari. Sabato scenderanno in sciopero per 48 ore tutti i portuali di Francia da Le Havre a Marsiglia, mentre agitazioni, manifestazioni e fermate di lavoro vengono segnalate in altre decine di fabbriche metallurgiche e chimiche.

del personale delle categorie inferiori. Intanto si prepara una grossa battaglia del resto prevedibile già da qualche settimana, in uno dei settori-chiave delle imprese nazionalizzate: quello del gas e dell'elettricità. «Ormai - ha dichiarato il responsabile sindacale CGT della categoria - una serie di scioperi e inevitabile per i gasisti e gli elettricisti. Per il momento ci stiamo consultando con la base e gli altri sindacati e alla fine settimana queste consultazioni saranno portate ai vertici. Se la direzione continuerà a rifiutare, a partire dalla settimana prossima i lavoratori ricorreranno a scioperi generali di 24 ore». Il governo cerca di arginare questo malcontento con misure unilaterali e parziali, rientranti nei limiti ristretti del piano di austerità, ma proprio per questo rischia di andare in disparte, o di aggravarsi ogni giorno di più.

Augusto Pancaldi

TEL AVIV, 16. Il governo israeliano ha deciso l'annessione formale, e non solo di fatto, della regione di Golan strappata alla Siria con la guerra del giugno 1967: a partire dalla settimana prossima su tutto il territorio sarà applicata la legislazione israeliana. Il Golan si estende su un'area di 1600 chilometri quadrati. La popolazione araba è stata per gran parte scacciata dai conquistatori e costretta a rifugiarsi in Siria; sono rimaste soltanto alcune migliaia di membri della comunità religiosa drusa. Accanto a quelli si sono insediati in forze gli elementi israeliani, per i quali, Tel Aviv ha già costruito una dozzina di villaggi militari, i kibbutzim. Un tribunale israeliano sarà installato a Kuneitra, il capoluogo del Golan totalmente abbandonato dagli arabi. Ci troverà la sede di una volta alla settimana. Un giornalista ha chiesto ieri a Kuneitra: «Tutto ciò che significava l'annessione formale del territorio del Golan a Israele?». Questa è stata la risposta: «Potete trarre voi stessi le conclusioni». Ci trovavo di fronte, in effetti, alla tattica del fatto compiuto, sostenuta dagli annessionisti di Tel Aviv e in particolare dal generale Dayan. Il GRP del Vietnam del sud, ha accolto con favore l'applicazione diretta della legislazione israeliana ai territori occupati, senza avvertirsi fra gli scioglimenti di dichiarazioni di annessione che metterebbero ancor più in difficoltà il governo di Tel Aviv sia all'ONU che nei suoi rapporti con l'estero. Questa tattica ha trovato la sua prima applicazione nel Golan (dove del resto le scuole fanno sì che gli obbligate a imparare l'insegnamento sulla base dei programmi scolastici israeliani). In Cisgiordania, a Gaza e nel Sinai sono ancora applicate le leggi giordane e egiziane.

Per il Vietnam

Sostenere la lotta dei pacifisti americani

Il Comitato di collegamento della Conferenza di Stoccolma per il Vietnam si è riunito nei giorni 11 e 12 ottobre a Stoccolma. In rappresentanza del Vietnam hanno partecipato ai lavori Nguyen Minh Vy della delegazione della RDV a Parigi, Le Van Ha della delegazione del GRP, Le Duy Van del comitato della pace vietnamita. Essi hanno posto nei loro interventi la richiesta che il Vietnam e il movimento USA contro la guerra.

La 38ª seduta della conferenza di Parigi

PARIGI, 16. La delegazione americana Cabot Lodge, che aveva dichiarato ai giornalisti: «E' chiaro che il presidente Nixon ha un piano e lo sta eseguendo, ma io non posso dilungarmi in dettagli». Dal canto suo la compagnia Thi Binh ha affermato che, una volta conclusa la guerra, il popolo vietnamita avrebbe stabilito rapporti di amicizia con il popolo americano. Ma, ha insistito il capo della delegazione del GRP, gli Stati Uniti debbono accettare «la soluzione globale in dieci punti presentata nel maggio scorso dal rappresentante del Fronte di Liberazione alla conferenza di Parigi». Questa soluzione, secondo Nguyen Thi Binh non rappresenta né una «capitolazione» né un attentato all'onore degli Stati Uniti, ma il riconoscimento da parte loro dei diritti fondamentali del popolo vietnamita alla libertà, all'indipendenza e alla pace.

Xuan Thuy esalta la lotta degli americani per la pace

Cabot Lodge respinge una proposta di « colloqui diretti e privati » col GRP

PARIGI, 16. La delegazione americana Cabot Lodge, il quale aveva dichiarato ai giornalisti: «E' chiaro che il presidente Nixon ha un piano e lo sta eseguendo, ma io non posso dilungarmi in dettagli». Dal canto suo la compagnia Thi Binh ha affermato che, una volta conclusa la guerra, il popolo vietnamita avrebbe stabilito rapporti di amicizia con il popolo americano. Ma, ha insistito il capo della delegazione del GRP, gli Stati Uniti debbono accettare «la soluzione globale in dieci punti presentata nel maggio scorso dal rappresentante del Fronte di Liberazione alla conferenza di Parigi». Questa soluzione, secondo Nguyen Thi Binh non rappresenta né una «capitolazione» né un attentato all'onore degli Stati Uniti, ma il riconoscimento da parte loro dei diritti fondamentali del popolo vietnamita alla libertà, all'indipendenza e alla pace.

Davanti all'assemblea federale a Praga

Cernik espone il programma del suo governo

La situazione economica - Smentite le voci su una riforma monetaria - L'ex ministro Pavel sospeso dal PCC

PRAGA, 16. Nel presentare davanti all'assemblea federale il programma del governo, il primo ministro Cernik ha fatto un'ampia analisi della situazione politica e economica del paese richiamandosi a quelle che sono state le valutazioni e le conclusioni dell'ultimo comitato centrale del PCC. Egli ha affermato che «l'inconsistente e esitante soluzione di questioni fondamentali dello sviluppo socialista in Cecoslovacchia ha creato un considerevole tensione politica nella società».

L'assassino ha avuto dei complici?

Tensione in Somalia dopo l'uccisione del Presidente

Lunedì i funerali di Stato - Sospenso il coprifuoco a Mogadiscio - Calma nel Paese

MOGADISCIO 16. La salma del Presidente della Repubblica somala Abdirahman Ali Shermarke, ucciso ieri da un poliziotto mentre visitava una regione del nord del Paese, è stata trasportata ieri sera a Mogadiscio, dove si svolgono i funerali di Stato. L'assassino del capo dello Stato, personalità molto popolare, ha provocato enorme emozione nel Paese e particolarmente a Mogadiscio dove stanno la maggior parte dei negozi, degli uffici e dei locali pubblici non hanno aperto i battenti in segno di lutto.

Oggi si apre a Budapest il congresso della FSM

PARIGI, 16. Sarà ricordata la figura del compagno Renato Bitossi - I lavori saranno presieduti dal compagno Novella - La relazione di Gensous

Il marco occidentale quotato a 169 lire

Parigi, 16. Il marco tedesco, registrato ieri a Milano e a Roma nelle contrattazioni ufficiali, come è noto, sono tuttora sospese per le disposizioni dell'Ufficio italiano dei cambi - la rivalutazione di fatto della moneta tedesca ha raggiunto l'18,16 per cento. La parità ufficiale lira marco, infatti, è di 166,25 lire per un marco. Egli ha detto che in molte aziende è stata introdotta la settimana lavorativa di cinque giorni ma non vengono rispettati gli impegni presi per cui «non si può mantenere un regime di lavoro che si imponesse di milioni di cronore».

La Cina ribadisce il suo impegno per il Vietnam

PECHINO, 16. «Nuova Cina» ha diffuso oggi il comunicato sui colloqui fra Cai En-lai e il presidente del PNL del Vietnam del sud, Nguyen Huu Thuy avvisati a Pechino. Nel comunicato è detto che l'altro che «a base per la soluzione della questione del Vietnam meridionale è costituita dal documento in dieci punti presentato dal PNL e dal GRP della Repubblica sudvietnamita. Il popolo del Vietnam meridionale continuerà a combattere sul fronte militare, politico e diplomatico fino alla vittoria finale».

Conferenza stampa per la giornata delle forze armate romene

TERI, in occasione della giornata delle Forze armate della Repubblica socialista di Romania, che si celebra il 25 ottobre, l'addetto militare, Ten. Col. Stan Vladescu, tenuto una conferenza stampa, a Roma, smentendo l'annuncio della Repubblica socialista di Romania.

Dalla 1ª pagina

Lotte

irritato i padroni che con la loro tradizionale politica aziendalistica e paternalistica ostentano un disprezzo per il partito-più-popolare avvenuto almeno in parte in altre occasioni, di limitare la partecipazione degli impiegati alla battaglia contrattuale.

USA

Washington ha parlato tra gli altri Coretta King, la vedova di Martin Luther King. «I ricami del Vietnam - ella ha detto - sicuramente non è considerata negli Stati Uniti uno spirito del progresso e dei cambiamenti sociali è stato soffocato dal desiderio di sottoporre i figli dell'America alla ferita della guerra. Quantunque i nostri ragazzi hanno già dato la loro vita per una causa che non esiste».

La Cina ribadisce il suo impegno per il Vietnam

PECHINO, 16. «Nuova Cina» ha diffuso oggi il comunicato sui colloqui fra Cai En-lai e il presidente del PNL del Vietnam del sud, Nguyen Huu Thuy avvisati a Pechino. Nel comunicato è detto che l'altro che «a base per la soluzione della questione del Vietnam meridionale è costituita dal documento in dieci punti presentato dal PNL e dal GRP della Repubblica sudvietnamita. Il popolo del Vietnam meridionale continuerà a combattere sul fronte militare, politico e diplomatico fino alla vittoria finale».

Direttore GIAN CARLO FAJETTA

Condirettore MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE

Dirigente responsabile Alessandro Curzi

Scritto in n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

Stampa: Tipografia GATE 0918 Roma - Via del Teatrino n. 19